

5 Giugno: Giornata Mondiale dell'Ambiente

Business School Round-up May 2008

Sommario:

In occasione dell'imminente Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno 2008), Noir sur Blanc propone una selezione di ricerche e analisi intraprese dall'Università di Chicago Graduate School of Business, Tuck School of Business, CEMS, ed Essec Business School. Per ciascuna di esse, un paragrafo riassume le informazioni concernenti i differenti aspetti dello sviluppo sostenibile, così come i rappresentanti di ogni scuola che possono fornire il loro punto di vista esperto e la loro opinione sulle questioni ambientali. www.unep.org/wed

University of Chicago Graduate School of Business (USA – UK – Singapore)

“A Room with a Viewpoint - Encouraging Environmentally Conscious Behaviour”

(Camera con vista: Incoraggiare un comportamento ecologicamente consapevole)

Ricerca di Noah J. Goldstein



Che cosa induce i consumatori ad impegnarsi in comportamenti ecocompatibili?

Nel recente studio "Camera con Vista: Usare le norme sociali per motivare la tutela ambientale negli alberghi," **Noah J. Goldstein**, professore della **University of Chicago Graduate School of Business** suggerisce che i responsabili marketing ed i managers possono sfruttare la potenza delle "norme sociali" per motivare i consumatori a partecipare ai programmi di tutela ambientale (per es. incoraggiare gli ospiti a riutilizzare gli asciugamani per contribuire a

preservare le risorse). A supporto delle sue teorie, Goldstein ha condotto degli esperimenti per misurare l'efficacia dei differenti modi di incoraggiamento adottati dagli hotel per indurre gli ospiti a aderire a questo tipo di programmi. L'autore esplora inoltre l'impatto della citazione delle norme sociali (la semplice descrizione del modo in cui la maggioranza delle persone tende a comportarsi). Per esempio, quando i consumatori scoprono che 7 persone su 10 scelgono una marca di auto rispetto un'altra, o sentono che un dentifricio è divenuto più popolare di un altro, significa che stanno apprendendo delle norme sociali.

www.chicagogsb.edu

Tuck School of Business (US)

“Voluntary Corporate Environmental Initiatives and Shareholder Wealth”

(Gli effetti delle iniziative spontanee delle imprese in materia di ambiente sui guadagni degli azionisti)

Ricerca di Karin S. Thorburn



In questo studio, i due autori, cercano di comprendere se gli investimenti ambientali riducono il valore di una società o se, al contrario, possono migliorare la performance finanziaria.

La conclusione della Dott.ssa Thorburn, parte dall'analisi della reazione della borsa prima e dopo che una società ha annunciato l'adesione ad uno di quei gruppi di lavoro sui cambiamenti climatici, il CERES et Climate Leaders.

I dati dimostrano che gli andamenti in borsa di queste società subiscono delle cadute repentine. Nell'insieme, sembrava che gli

investimenti ambientali fossero in conflitto con la massimizzazione dei profitti per gli azionisti. Tali conclusioni potrebbero avere delle ripercussioni molto più vaste, nella misura in cui il governo americano confida la sua politica ambientale alle iniziative spontanee per ridurre le emissioni di gas e il problema dell'effetto serra. www.tuck.dartmouth.edu

Karin S. Thorburn è professore associate di finanza e direttore associato del Center for Corporate Governance alla Tuck School of Business a Dartmouth College. Le sue ricerche vertono su acquisizioni, bancarotta, ristrutturazione aziendale, corporate governance, ed economia ambientale

CEMS (Europa)

L'alleanza CEMS si associa all'iniziativa Carbon Challenge

La **CEMS** (alleanza di 17 fra le migliori business schools europee e 48 imprese internazionali) si è associata alla **Carbon Challenge Academy**, la branca accademica dell'iniziativa globale "Carbon Challenge" (CC), il cui scopo è di incoraggiare i leaders internazionali e le loro organizzazioni a sviluppare dei concetti di management socialmente responsabile e ridurre le emissioni di gas a effetto serra aumentando allo stesso tempo le loro performance. L'obiettivo di questa partnership è di formare (o di informare?) i diplomati, le imprese partner e gli studenti dell'alleanza CEMS sul tema del surriscaldamento climatico ed i suoi effetti sulla società e l'economia mondiale. In cambio, la Carbon Challenge Academy potrà contare sulle conoscenze e le competenze delle scuole del network CEMS e dei loro docenti.



Carbon Challenge basa la sua campagna su 3 pilastri principali:

- la Carbon Challenge Academy
- la « Boathouse »: un edificio che non consuma energia (zero-net-energy)
- un team che parteciperà alla competizione nautica "Volvo Ocean", che partirà in Ottobre 2008 da Alicante (Spagna) e passerà per Cape Town, Rio de Janeiro, Singapore, St. Pietroburgo, ecc.

Frédéric Leloup, ex skipper, diplomato della CEMS, CEO di Carbon Challenge Academy è a disposizione per presentare questa iniziativa. www.cems.org

Essec Business School (Francia)

Corporate Social Responsibility (CSR) and sustainable development strategy in the social economy (*responsabilità sociale delle imprese e strategie di sviluppo sostenibili nell'economia sociale*)

Programma di Ricerca di Rodolphe Vidal, Ricercatore alla Chair di Imprenditoria Sociale dell'Essec Business School.



Il legame fra sviluppo sostenibile e protezione dell'ambiente si basa su in una visione co-evolutiva. Il processo di sviluppo delle imprese deve avvenire nel rispetto dell'ambiente naturale, ma anche sociale. La critica ecologica è in realtà un problema di critica sociale, non unicamente un problema tecnologico, in quanto coinvolge fattori culturali, comportamentali, sociali. Quando si parla di processi per la tutela dell'ambiente si dovrebbe parlare di "co-evoluzione", perchè l'ambiente non è solo quello naturale, ma

anche quello umano. I processi di trasformazione della società sono di tipo comportamentale, economico, scientifico e devono convergere in forma co-evolutiva.

In quest'ottica, l'apertura sociale è = allo sviluppo sostenibile, perchè significa evitare lo spreco del capitale umano, una risorsa fondamentale! In quest'ottica rientrano anche le politiche sulla protezione della famiglia, come tappa fondamentale nella protezione dell'ambiente sociale, e quindi, globale.

Un esempio molto semplice: il tonno rosso è in pericolo di estinzione. Questo non rappresenta un problema unicamente ecologico, ma un problema più ampio di natura socio-ambientale: la sua estinzione coinvolgerà il lavoro e gli introiti delle famiglie dei pescatori, le loro opportunità di sopravvivenza non solo come categoria industriale, ma come comunità di famiglie e di individui. Ecco perchè queste problematiche devono essere viste nell'ottica co-evolutiva, per il bene dell'ambiente naturale, sociale ed umano.

Ecco perchè, allo stesso modo, Essec ha creato un programma per le uguali opportunità, che mira ad offrire agli studenti delle classi meno agiate la possibilità di progredire culturalmente, umanamente e socialmente, nell'ottica di preservare il capitale umano che rappresentano. www.essec.edu